



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

**VISTE** le disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, recante il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che all’articolo 19 abroga il precedente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, disponendo che “*Fino all’adozione del decreto di cui all’articolo 18, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali non generali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*”;

**VISTO** il Decreto legge 21 settembre, n. 104 del Presidente della Repubblica, “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la*



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

*continuità' delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 settembre 2019, n. 222, ed entrato in vigore il 22 settembre 2019;

**VISTO** il Decreto ministeriale 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 13 ottobre 2017 al registro 840, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il Decreto direttoriale 16 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio ha proceduto alla delega ai dirigenti titolari delle divisioni della predetta direzione generale della gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e secondo le modalità specificati nel medesimo decreto;

**VISTO** il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 febbraio 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa e all'affidamento della gestione di dette spese alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, quale ufficio o struttura di gestione unificata;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 9115 del 15 marzo 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, la delega alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali oggetto della gestione unificata;

**VISTO** il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze sulle modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che all'art. 70, comma 5, prevede che *“le Amministrazioni dello Stato e gli Enti Pubblici Nazionali, allo scopo di favorire la conciliazione tra esigenze professionali e familiari dei genitori lavoratori, possono, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, istituire nell'ambito dei propri uffici i micronidi, di cui al comma 4, quali strutture destinati alla cura e all'accoglienza dei figli dei dipendenti, aventi una particolare flessibilità organizzativa adeguata alle esigenze dei lavoratori stessi, i cui standard minimi organizzativi sono definiti in sede di conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*;



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 187 del 13 agosto 2015, che all'articolo 14, comma 2, stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, procedono, al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, a stipulare convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia e a organizzare, anche attraverso accordi con altre amministrazioni pubbliche, servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica”*;

**PREMESSO** che il Ministero dello sviluppo economico, al fine di garantire la fruizione del servizio di cura a favore di minori di età compresa tra i tre e i trentasei mesi, figli di propri dipendenti, ha sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una convenzione per la riserva, nell'anno scolastico 2018/2019, di un posto presso la struttura educativa del citato Ministero sita in via Nomentana;

**CONSIDERATO** che in data 03/12/2019 è stata siglata fra le parti una nuova convenzione per consentire il completamento del ciclo educativo di un minore, figlio di un dipendente del MISE, già frequentante il nido nella scorsa annualità;

**CONSIDERATO** che, a fronte di aggiudicazione di gara, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha stipulato il contratto di appalto prot. n. 505 del 05 gennaio 2017 per la gestione triennale dei nidi aziendali da parte dell'Associazione Virtus Italia consorzio di solidarietà sociale ONLUS, con scadenza il 31/8/2019;

**CONSIDERATO** che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha pubblicato in data 10 luglio 2019 il bando di gara per l'affidamento del nuovo servizio di gestione degli asili nido aziendali mediante concessione triennale con decorrenza dal 1 novembre 2019 e fino al 31 agosto 2022 e possibilità di rinnovo per un ulteriore anno educativo;

**CONSIDERATO** che - stante il diniego del concessionario uscente alla richiesta di una proroga tecnica al contratto - al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'aggiudicazione della gara suddetta, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha disposto di avviare un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, per i nidi aziendali per il periodo dal 1 settembre al 31 ottobre 2019;

**CONSIDERATO** che la Soc. coop. sociale GIALLA è risultata in possesso dei requisiti di ordine generale previsti per legge;

**VISTO** il contratto n. 39099 sottoscritto in data 30 agosto 2019 - CIG n. 8002051D5F - tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Società Cooperativa Sociale GIALLA;

**VISTA** la nota prot. 49732 del 29/10/2019, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – a seguito del ricorso al TAR del Lazio di una ditta concorrente alla gara per la gestione dei nidi – ha comunicato alla Soc. coop. sociale GIALLA, ai sensi dell'art. 32, comma 11, del Decreto legislativo n. 50/2016, di non poter procedere alla stipula del contratto triennale, nelle more delle decisioni del giudice amministrativo, e ha comunicato altresì, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di gestione degli asili nido aziendali, di procedere alla proroga del contratto n. 39099 del 30 agosto 2019, così come previsto dall'art. 2 del contratto medesimo, per il periodo dal 1 al 30 novembre 2019;



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

**TENUTO CONTO** che, ai sensi della citata convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è a carico del Ministero dello sviluppo economico il versamento – direttamente al gestore del nido – della quota contributiva dei minori, figli di propri dipendenti, frequentanti le strutture su menzionate e ritenuto che a detta quota debbano contribuire, in parte, anche i dipendenti fruitori del servizio;

**VISTE** le rette mensili stabilite dal Ministero dello sviluppo economico a carico delle famiglie degli utenti iscritti al nido per l'a.s. 2019/2020;

**VISTO** il conteggio delle quote spettanti alle famiglie e della quota spettante al Ministero, calcolate in base al reddito ISEE;

**TENUTO CONTO** che la retta mensile del nido ammonta, nel trimestre settembre-novembre 2019, a € 740,00 più € 37,00 di IVA, e che la quota di € 204,00 più € 10,20 di IVA è a carico della famiglia del minore, mentre la restante somma di € 536,00 più € 26,80 di IVA è a carico del Ministero;

**TENUTO CONTO** che questo Ministero deve corrispondere alla Società Cooperativa Sociale GIALLA gestore dei nidi, l'importo complessivo di € 1.608,00 più IVA, al netto delle quote a carico dei genitori fruitori del servizio, per la frequenza di un utente nel periodo 1 settembre/30 novembre 2019;

**VISTE** le fatture elettroniche nn. 179/P del 30/10/2019 e 197/P del 30/11/2019, emesse dalla Società Cooperativa Sociale GIALLA per l'importo complessivo di € 1.608,00, più € 80,40 di IVA al 5%, quale quota a carico di questo Ministero per la frequenza di 1 utente presso il nido del MIT sito in Via Nomentana nel periodo settembre-novembre 2019;

**VISTE** le attestazioni di regolare esecuzione del servizio nel suddetto periodo, pervenute dal Ministero delle infrastrutture e trasporti;

**TENUTO CONTO**, pertanto, che occorre impegnare e liquidare l'importo complessivo di € 1.688,40 (€ 1.608,00 più € 80,40 di IVA 5%), sul capitolo 1376, p.g. 1, "spese per la gestione del micro-nido";

**CONSIDERATO** che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Cooperativa Sociale GIALLA acquisendo il relativo documento (Durc), rilasciato dall'INAIL;

**CONSIDERATO** che la dichiarazione della Società Cooperativa Sociale GIALLA in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari è stata acquisita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TENUTO CONTO** che il CIG relativo al citato contratto è stato acquisito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del Decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012 n. 135;



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

**VISTO** il Decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l’art. 3 del sopra citato Decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTA** la Circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d’impegni di spesa a seguito dell’introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d’impegno ad esigibilità di cui all’art. 34 della Legge n. 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93/2016 e dal D.lgs. n. 29/2018;

**VISTO** l’art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi nella fattispecie, di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

E’ approvata la convenzione sottoscritta con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### **Art. 2**

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di 1.608,00 (milleseicentotto/00), tramite bonifico bancario su c/c nazionale presso Banca Intesa San Paolo, codice IBAN IT71S0306909606100000013842 intestato a Società Cooperativa Sociale GIALLA, Via Herbert Spencer 82/86, 00177 Roma, quale quota spettante al Ministero dello sviluppo economico per la frequenza di un utente nel periodo 1 settembre/30 novembre 2019.

### **Art. 3**

Si liquida e si autorizza il pagamento di 80,40 (ottanta/40), relativo all’IVA al 5% delle fatture nelle premesse indicate, sul Capo VIII – capitolo 1203 – art. 12, a favore del Tesoro dello Stato.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

## **Art. 4**

La spesa di cui al precedente articolo graverà sul capitolo 1376, p.g. 1, del bilancio di questo Ministero, sulla base delle previsioni di pagamento, secondo la seguente ripartizione:

## **Art. 5**

Con successivo atto, una volta concluso da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'iter per la sigla del contratto triennale di gestione, si provvederà a impegnare l'importo relativo al periodo 1 dicembre 2019/31 luglio 2020, ai fini del completamento dell'anno scolastico.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

IL DIRIGENTE  
(*Gaetano VECCHIO*)